



Emissione di un francobollo celebrativo delle relazioni bilaterali tra Italia e Georgia, nel 30° anniversario





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 7 dicembre 2022, un francobollo celebrativo delle relazioni bilaterali tra Italia e Georgia, nel 30° anniversario, tariffa B zona 2.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;

grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: sei;

tiratura: trecentocinquantamila dieci esemplari;

foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta riproduce un disegno di padre Cristoforo Castelli raffigurante la Cattedrale di Bichvinta, in Abkhazia, Georgia, tratto da un manoscritto del XVII secolo conservato nella Biblioteca Comunale "Leonardo Sciascia" di Palermo.

In alto a destra, è presente il logo dedicato al 30° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Georgia.

Completano il francobollo la legenda "ITALIA – GEORGIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B ZONA 2".

Bozzettista: Cristoforo Castelli.

Roma, 7 dicembre 2022.

Corporate Affairs - Filatelia

Giovanni Machetti



Il disegno della Cattedrale di Bichvinta fu realizzato dal religioso italiano Cristoforo Castelli, che operò per quasi venticinque anni in Georgia nel corso del XVII secolo.

La scelta di adoperare per il francobollo celebrativo dei trenta anni del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Georgia uno degli innumerevoli disegni (ora custoditi nella Biblioteca Comunale di Palermo) che Cristoforo Castelli realizzò in loco intende rendere testimonianza dell'intensità e della profondità storica dei legami fra i due Paesi, così come del contributo assicurato dagli Italiani alla formazione, nella famiglia culturale europea, di una maggiore conoscenza circa la Georgia.

Cristoforo Castelli, infatti percorse il Paese in lungo e in largo, accompagnato in alcuni dei suoi viaggi da quel Niceforo Irbachi, che, insieme a Stefano Paolini, pubblicò a Roma nel 1629 il primo libro in georgiano, il "Dittionario giorgiano e italiano". Oltre a svolgere la sua attività pastorale, da bravo disegnatore e talentuoso ritrattista quale egli era, Cristoforo Castelli riuscì a elaborare un prezioso diario illustrato sulla Georgia dell'epoca, immortalando chiese e palazzi, principi e re, personaggi laici e religiosi, raffigurando scene e usanze di vita quotidiana e agricola, giochi, mercati, suppellettili, costumi. Da tale lavoro emerge un inestimabile e per molti versi unico, quanto a profondità di osservazioni e annotazioni, ritratto della Georgia di quegli anni.

L'anniversario del trentennale del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra Italia e Georgia, celebrato all'insegna di eccellenti rapporti in campo politico, economico e scientifico-culturale, rappresenta la naturale occasione non solo per constatare con soddisfazione il percorso compiuto insieme negli ultimi tre decenni, ma anche per ripercorrere una plurisecolare tradizione di collaborazione e amicizia.

Enrico Valvo

Ambasciatore della Repubblica Italiana in Georgia

